

# Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

## EVENTI >> L'INIZIATIVA



Tutti al mare al Cedas. Ma un tempo questo era un porticciolo a uso e consumo dei pescatori: una storia che verrà rivissuta a partire da giovedì pomeriggio grazie a "Porti magici"

di Patrizia Piccione

È la provincia più minuscola d'Italia, ma disseminati lungo il ciglione carsico, da ovest a est, ci sono ben tredici porticcioli. Suddivisi tra approdi a mare, industriali, turistici e, nonostante possa apparire un controsenso, quelli a monte, i porticcioli costruiti dai pescatori dei paesini sloveni dell'Altipiano che andavano a calare le reti a Santa Croce, Contovello e Aurisina.

Approdi dalle variegate peculiarità sociali, culturali e ambientali, il cui vissuto storico è poco conosciuto. Si propone quindi di colmare questo spaccato di storia sospesa tra le acque dell'Adriatico e paesini carsici legati alla pesca, il progetto "Porti magici-Approdi d'arte, cultura e scienza sul confine tra il mare e l'Altipiano della provincia di Trieste", realizzato da Cecilia Donaggio, Romana Kacic, Mila Lazic e Mattias Lidén, in collaborazione con l'associazione culturale Anno Uno, l'Istituto di cultura Abakum di Pirano, Accademia Ars nova, Duemilauno Agenzia sociale, Wwf e associazione sportiva Collane d'oro, con il sostegno della Provincia. Tre gli appuntamenti proposti tra luglio e ottobre (per conoscere la storia di altrettanti porticcioli) strutturati seguendo un fitto calendario di eventi tra musica, rassegne fotografiche, mo-

## Da Contovello a Barcola Il lato "carsico" del mare

Secondo appuntamento dedicato a storia e tradizioni dei pescatori dell'Altipiano  
Domani passeggiata tra "frittole" e improvvisazioni jazz. All'alba le note dell'arpa

stre, conversazioni, degustazioni e passeggiate a tema.

Protagonisti dell'incontro in calendario questo giovedì, i porticcioli di Cedas, conosciuto anche come "molo G", Barcola e Contovello. Quasi una due giorni, poiché l'articolata scaletta prevede un carnet di iniziative che dalla mattina di giovedì prosegue fino a sera inoltrata, per concludere poi con un suggestivo saluto all'alba. Questo in linea generale il programma del secondo appuntamento "Pescatori del Carso, quando le frittole avevano l'anima", che aprirà alle 10 a Cedas, con la mostra delle immagini anni '50 del fotografo triestino Mario Magajna. Seguita dall'esposizione "Sardoni sostenibili", pesciolini in materiali riciclati realizzati dai bambini del Centro estivo Ausonia junior.



Uno splendido scorcio di Contovello

Ritrovo alle 18 a Contovello davanti alla chiesetta di San Girolamo per ascoltare dalla voce di Ado Ban e Pavel Krizman i racconti dei tempi remoti sui pescatori del costone carsico.

Seguirà poi la passeggiata lungo i sentieri e i vigneti, che approderà a Cedas, dove ad attendere gli escursionisti ci saranno le "frittole con l'anima", in sloveno "fancli z dušo", le frit-

telle con all'interno i filetti d'acciuga, specialità doc di Contovello. La serata proseguirà con la conversazione "Stelle di mare, stelle di cielo" assieme a Saul Ciriaco dell'Amp Miramare, sulla flora e fauna marina dei nostri fondali, accompagnata dalla videoproiezione "Profondo blu del mare".

A fare da colonna sonora alla serata (22.30) la tromba jazz di Flavio Davanzo "Sotto le lampare", le cui improvvisazioni evocano l'antico rito dell'uscita in mare. Ma la notte non finisce qui, poiché alle cinque del mattino, con i primi bagliori dell'alba, le note dell'arpa di Tatiana Dionisio celebreranno invece la raccolta delle reti e il rientro in porto. Per informazioni dettagliate, visitare la pagina Facebook "Portimagici".

GRIPRODUZIONE RISERVATA

## SCENEGGIATURA

### Premio Mattador ci siamo: il 17 la proclamazione dei vincitori

Aprire ai giovani le porte del cinema, questa la missione del Premio Mattador: saranno premiati venerdì alle 12, alla Fenice di Venezia, i vincitori del 6° Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador dedicata al giovane studente di cinema Matteo Caenazzo e rivolto a nuovi talenti dai 16 ai 30 anni. Il Premio ha proposto una novità: accanto alle sezioni già esistenti (sceneggiatura, soggetto, sceneggiatura per cortometraggio Corto86), si è aggiunta Dolly "Illustrare storie per il cinema".

La giuria 2015 composta da Stefano Mordini (regista, presidente di giuria), Monica Mariani (sceneggiatrice), Alessandro Corsetti (script editor Rai Cinema), Davide Toffolo (disegnatore e illustratore), Giampaolo Smiraglia (produttore), si è riunita lo scorso 3 luglio a Trieste e ha reso noti i nomi dei vincitori della borsa di formazione del Premio al miglior soggetto, uno dei percorsi formativi che qualifica Mattador. Si tratta di Claudia De Angelis, 23 anni, di Caserta, con "King of the road", Camilla Buizza, 25 anni, di Montichiari (Bs), con "Parla in silenzio", Sara Cavosi, 25 anni, di Roma, assieme a Fabio Marson, 29 anni, di Trieste, con "L'amor fu". Alla fine del percorso formativo, il migliore soggetto riceverà il premio di 1.500 euro.

A Venezia venerdì saranno resi noti invece i nomi dei vincitori delle altre sezioni: al vincitore del Premio alla migliore sceneggiatura andranno 5.000 euro, il vincitore del Premio alla migliore sceneggiatura per cortometraggio Corto86 sarà premiato con la realizzazione del film tratto dalla sua sceneggiatura, di cui potrà firmare anche la regia, e infine, per Dolly, il vincitore del Premio alla migliore storia raccontata per immagini, sarà premiato con la borsa di formazione sullo sviluppo della storia. Gli autori premiati avranno inoltre la possibilità di vedere pubblicati i loro lavori nei volumi della collana "Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura". (fr. ca.)

## Monica vola sulle onde. E il diabete non la ferma

Giovedì e venerdì la campionessa delle traversate sarà a Trieste per parlare di sport (e di volontà ferrea)



Monica Priore convive, da quando aveva 5 anni, con il diabete

di Massimo Laudani

Lo sport fa bene a tutti, ma è ancor più importante per chi convive con alcune patologie che dallo sport possono trarre grandi benefici. È questo il messaggio che lancerà la nuotatrice Monica Priore nella tappa triestina del suo progetto "Volando sulle onde della vita", giovedì e venerdì. Un evento sportivo e di divulgazione organizzato assieme all'Aas1 Triestina e al Comune di Trieste, con la collaborazione di diverse associazioni sportive e di volontariato. Sarà, infatti, proprio una rap-

presentanza dei Master agonisti della Triestina Nuoto ad accompagnare la Priore - atleta affetta da diabete mellito di tipo uno dall'età di 5 anni- nella sua traversata a nuoto in programma alle 10 di giovedì tra la terrazza del bivio di Miramare e la Velica Barcola e Grignano.

Il suo progetto, "Volando sulle onde della vita", è un tour che tocca ogni regione italiana per promuovere l'importanza della pratica regolare dell'attività fisica e di contrastare le forme di "non conoscenza" che ruotano intorno alla patologia diabetica: il diabete mellito di tipo I, infat-

tà, è una malattia che troppo spesso viene vista come invalidante ma con cui in realtà è possibile convivere. La Priore è l'esempio di questo, avendo raggiunto grandi risultati sportivi come la traversata a nuoto dello stretto di Messina, prima atleta con diabete in Europa a tagliare questo traguardo.

L'appuntamento ha rilevanza nazionale e ha ottenuto il patrocinio di Coni, Federazione italiana nuoto, Croce Rossa, Assonautica e Federazione italiana canoa. Daranno una grossa mano - coinvolgendo anche i propri soci e simpatizzanti - la

sezione provinciale del Coni, l'associazione Insieme Associazione Giovani diabetici di Trieste, lo Sweet Team Fvg e la Nuova Assodiabetici Trieste.

All'arrivo della Priore a Barcola, alle 12, la sede della Svbg sarà la sede della presentazione del suo progetto. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 19 ecco l'incontro pubblico della Priore alla sala matrimoni del Comune in piazza Unità con la partecipazione di operatori e professionisti della Struttura complessa del Centro cardiologico dell'Azienda sanitaria, dello Sweet Team Fvg e della Nuova Assodiabetici Trieste. Venerdì, invece, convegno pubblico dal titolo "Giornata dell'informazione" (dalle 9 alle 13.30 all'auditorium del Revoltella e dalle 17 alle 19.30 al parco di San Giovanni).